

Giornata della Trasparenza · A.S. 2025/2026

Piano Triennale Prevenzione Corruzione *e Trasparenza*

Triennio 2025 – 2027

USR per la Puglia

L. 190/2012 · D.Lgs. 33/2013

Adottato per le istituzioni scolastiche statali della Regione Puglia con D.M.
n. 192 del 16.10.2025 · IC Statale di Martano (LEIC81700X)

Di cosa parliamo

Che cos'è il P.T.P.C.T.

È lo strumento con cui ogni amministrazione pubblica programma una **strategia concreta di prevenzione della corruzione** e definisce le misure per garantire la trasparenza.

01

Non è uno studio

È uno strumento operativo: individua misure concrete da attuare e da vigilare.

02

Riduce le occasioni

Crea un contesto sfavorevole alla corruzione e aiuta a far emergere le anomalie.

03

Si aggiorna ogni anno

Validità triennale, aggiornamento annuale entro il 31 gennaio (art. 1, c. 8, L. 190/2012).

Ambito di applicazione

A chi si rivolge il Piano



Tutto il personale

Dirigenti, docenti e ATA, a tempo indeterminato e determinato, pieno o parziale, anche comandato.



Collaboratori e consulenti

A qualsiasi titolo e con qualunque tipo di contratto o incarico.



Imprese e fornitori

Che operano presso le istituzioni scolastiche.

Validità e durata

Il Piano ha valenza **triennale (2025–2027)** ed è aggiornato annualmente secondo una logica di programmazione scorrevole.

La violazione delle misure è fonte di **responsabilità disciplinare** (art. 8, DPR 62/2013).

La rotta

Gli obiettivi del Piano



Ridurre le occasioni

Diminuire le opportunità che si manifestino casi di corruzione.



Far emergere i casi

Aumentare la capacità di individuare eventuali fenomeni corruttivi.



Contesto sfavorevole

Diffondere la cultura dell'etica, della legalità e dell'integrità.

Una definizione ampia

Che cosa si intende per «corruzione»

Il Piano adotta un concetto più esteso del reato penale: la «maladministration».

*Ogni situazione in cui, nell'attività amministrativa, si riscontri l'**abuso del potere affidato** per ottenere vantaggi privati.*

Rientra qui anche il malfunzionamento dovuto all'uso a fini privati delle funzioni pubbliche, **a prescindere dalla rilevanza penale** e anche se rimane a livello di tentativo. (Circolare DFP n. 1/2013)

Le fondamenta

Il quadro normativo di riferimento

- | | |
|---|---|
|  L. 190/2012
Legge anticorruzione: sistema organico di prevenzione. |  DPR 62/2013
Codice di comportamento (agg. DPR 81/2023). |
|  D.Lgs. 33/2013
Riordino degli obblighi di pubblicità e trasparenza. |  Delibera ANAC 430/2016
Linee guida specifiche per le istituzioni scolastiche. |
|  D.Lgs. 39/2013
Inconferibilità e incompatibilità degli incarichi. |  PNA 2019 · 2022
Piano Nazionale Anticorruzione e agg. 2023 (Del. 605/2023). |

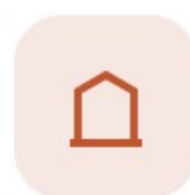
01

Parte prima

Gli attori della strategia di prevenzione

Chi fa cosa

Una responsabilità condivisa



Organo di indirizzo

Designa il responsabile e adotta il Piano e i suoi aggiornamenti.



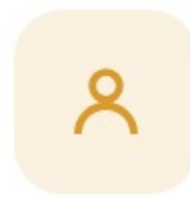
RPCT

Predispose il Piano, ne verifica l'attuazione e vigila sull'efficacia.



Referenti

Dirigenti d'ambito territoriale: coadiuvano e monitorano sul territorio.



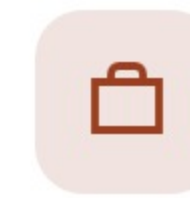
Dirigenti scolastici

Applicano e fanno rispettare le misure nella singola istituzione.



Dipendenti

Osservano le misure: la violazione è illecito disciplinare.



Collaboratori

Consulenti e fornitori: tenuti al rispetto delle stesse prescrizioni.

I responsabili in Puglia

RPCT e Referenti di ambito



Responsabile (RPCT)

Per le scuole è il **Direttore Generale dell'USR per la Puglia**, dott. Giuseppe Silipo. Vigila sugli obblighi di pubblicazione e decide i riesami sull'accesso.

Referenti per ambito territoriale

Bari / BAT · G. Lotito

Brindisi · A. T. Di Noia

Foggia · V. Alfonso

Lecce · M. Trifiletti

Taranto · V. Alfonso

L'IC di Martano fa capo all'**ambito di Lecce**. Il referente opera quale raccordo tra il RPCT e le scuole del territorio.

02

Parte seconda

La gestione del rischio corruttivo

Un ciclo in tre macro-fasi

1

Lettura del contesto interno (processi, organizzazione) ed esterno (territorio).

Lettura del contesto interno (processi, organizzazione) ed esterno (territorio).

2

Identificazione, analisi e ponderazione degli eventi rischiosi.

Identificazione, analisi e ponderazione degli eventi rischiosi.

3

Individuazione e programmazione delle misure di prevenzione.

Individuazione e programmazione delle misure di prevenzione.

Il processo è ciclico e orientato al miglioramento continuo, con verifica dell'efficacia ed eventuale modifica del Piano.

L'analisi del contesto



Contesto interno

Mappatura dei processi e analisi dell'organizzazione che influenzano la sensibilità al rischio.



Contesto esterno

Variabili sociali, economiche e criminologiche del territorio regionale.

583

istituzioni scolastiche in Puglia (a.s. 2024/25)

517mila

alunni nel sistema regionale

17,59 mld **0,31%**

€ PNRR per la scuola (Missione 4)

tasso di interruzione di frequenza

Dove si annida il rischio

Le aree di rischio

Aree generali (tutte le PA)

Contratti pubblici

Acquisizione del personale

Entrate, spese e patrimonio

Controlli e sanzioni

Incarichi e nomine

Affari legali e contenzioso

Aree specifiche della scuola

Progettazione del servizio

Organizzazione del servizio

Autovalutazione

Valorizzazione risorse umane

Valutazione degli studenti

Locali degli EE.LL.

Acquisizione beni e servizi

Riferimento: Allegato 1 del PNA 2019 e Delibera ANAC 430/2016 (all. 1).

La valutazione del rischio

A

Identificazione

Individuare gli eventi rischiosi e costruire il Registro dei rischi.

B

Analisi

Comprendere i fattori abilitanti e stimare l'esposizione al rischio.

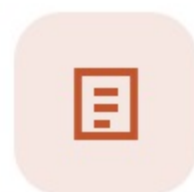
C

Ponderazione

Stabilire le priorità di intervento con giudizio motivato e dati oggettivi.

Nei casi dubbi si applica il **criterio generale di prudenza**: mai sottostimare il rischio.

Il trattamento del rischio: le misure



Misure obbligatorie

Richieste dalla normativa: vanno necessariamente attuate, con termine perentorio fissato nel Piano.



Misure ulteriori

Non imposte da legge ma efficaci: diventano obbligatorie con l'inserimento nel P.T.P.C.T.

Per ogni misura il Piano definisce **tempistica, uffici responsabili e indicatori di monitoraggio**, in un'ottica di responsabilizzazione dell'intera struttura.

Le misure generali di prevenzione

Codice di comportamento

DPR 62/2013, aggiornato dal DPR 81/2023.

Rotazione del personale

Criteri della Direttiva MIM prot. 13 del 25.05.2023.

Inconferibilità e incompatibilità

Verifiche su incarichi (D.Lgs. 39/2013).

Conflitto di interessi

Obbligo di astensione e «sistema delle dichiarazioni».

Pantouflage

Divieto di incarichi dopo la cessazione del rapporto.

Patti di integrità

Nelle procedure di gara e affidamento.

Chi segnala è protetto

La tutela del whistleblower

Chi segnala in buona fede condotte illecite apprese sul lavoro **non può subire sanzioni, licenziamento o misure penalizzanti.**

Riservatezza

L'identità del segnalante è protetta; escluse le segnalazioni anonime.

Canale dedicato

anticorruzione@puglia.istruzione.it · oltre ad ANAC e autorità giudiziarie.

Sanzioni

ANAC sanziona le misure ritorsive fino a 30.000 €.

Riferimenti: art. 54-bis D.Lgs. 165/2001 · L. 179/2017 · D.Lgs. 24/2023 (dir. UE 2019/1937).

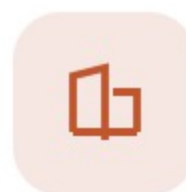
Lo strumento principe

Trasparenza e Accesso Civico



Amministrazione Trasparente

Sezione del sito liberamente consultabile:
accessibilità totale dei dati (D.Lgs. 33/2013).



Accesso civico semplice

Per ottenere dati a pubblicazione obbligatoria
che risultino omessi.



Accesso generalizzato · FOIA

Per dati e documenti ulteriori, nei limiti di legge
(art. 5-bis).

Istanza gratuita al Dirigente scolastico; in caso di diniego o silenzio, **riesame al RPCT entro 20 giorni.**

Verificare per migliorare

Monitoraggio, responsabilità e scadenze

Monitoraggio

I referenti raccolgono lo stato di attuazione delle misure dalle scuole entro il **15 novembre**.

Relazione annuale

Il RPCT pubblica i risultati entro il **15 dicembre** (art. 1, c. 14, L. 190/2012).

Responsabilità

Le violazioni del Piano sono **illecito disciplinare**; per il RPCT, sospensione 1–6 mesi.

Partecipazione 2024: il monitoraggio regionale ha coinvolto il **96,6%** delle scuole pugliesi (100% per Lecce e Taranto).



La trasparenza è *una responsabilità di tutti*

Legalità, integrità e controllo diffuso: il P.T.P.C.T. trasforma questi principi in misure concrete, anno dopo anno.

Approfondisci in «Amministrazione Trasparente»

IC Statale di Martano · LEIC81700X

Sintesi a fini divulgativi del P.T.P.C.T. 2025–2027 delle istituzioni scolastiche della Regione Puglia (USR Puglia). Per il testo integrale e i riferimenti puntuali fa fede il documento ufficiale pubblicato dall'USR.